

VILLE & CASALI

ENGLISH TEXT

DESIGN, LIFESTYLE E IMMOBILI DI PREGIO

TENDENZE ARREDO 2025

LA VILLA DI PATRICIA URQUIOLA

A Ibiza, affacciata
sul Mediterraneo

1925-2025. 100 ANNI DI ART DÉCO

La casa di un collezionista italiano
La raffinatezza dello stile New Déco

UN SUPERATTICO A NEW YORK

Arredato in stile scandinavo

REPORTAGE

Comprare casa nella Valtiberina toscana, dove
nacquero Michelangelo e Piero della Francesca

SELEZIONE IMMOBILIARE

ANNO 36 - N° 397 - APRILE 2025 - EURO 5,90



IL PROGETTO

INVITO ALLO STUPORE

A Pechino una residenza privata rivela una successione di elementi che stimolano lo sguardo. Un caleidoscopio geometrico che si fa scenografia ed espande la percezione dello spazio fisico

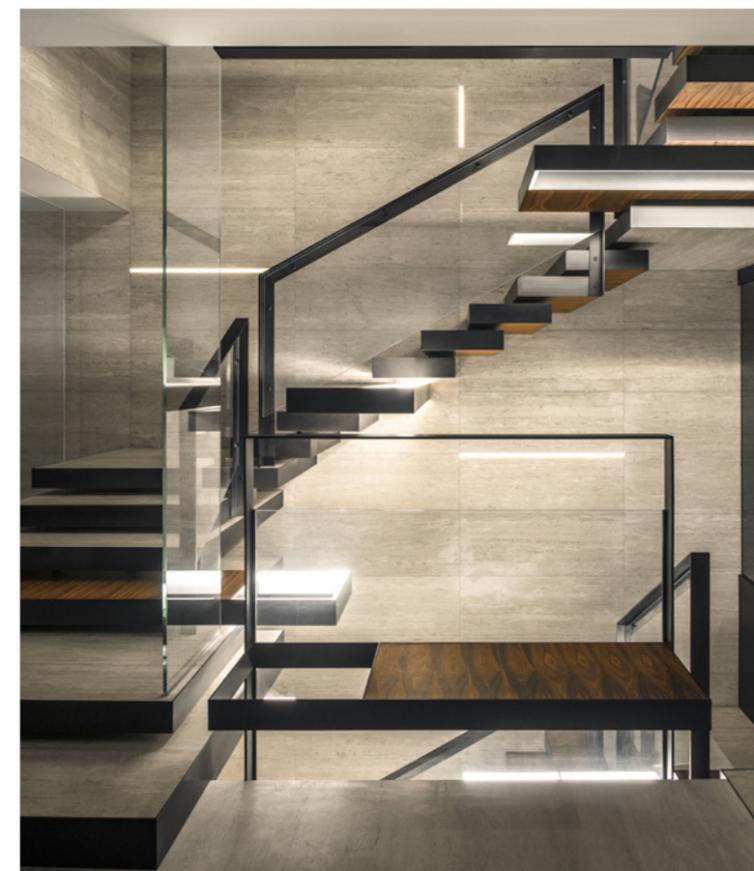
testo di Daniela Stasi - foto di Boris Shiu e Zhang Zhizhou





I marchi made in Italy scelti per il living sono: **Minotti** per le poltroncine Colette, il divano grigio della linea Andersen e, al suo fianco, il tavolino Elliott; **Promemoria** per il divano Lisandro, la lampada da tavolo Agatha e i coffee table Bip Bip e Plenilune (al centro); **Flos** per le lampade a sospensione Arrangements.

The following Made in Italy brands were chosen for the living room: Minotti for the Colette armchairs, the grey sofa from the Andersen line and, next to it, the Elliott coffee table; Promemoria for the Lisandro sofa, Agatha table lamp and Bip Bip and Plenilune coffee tables (in the middle); Flos for the Arrangements pendant lamps.



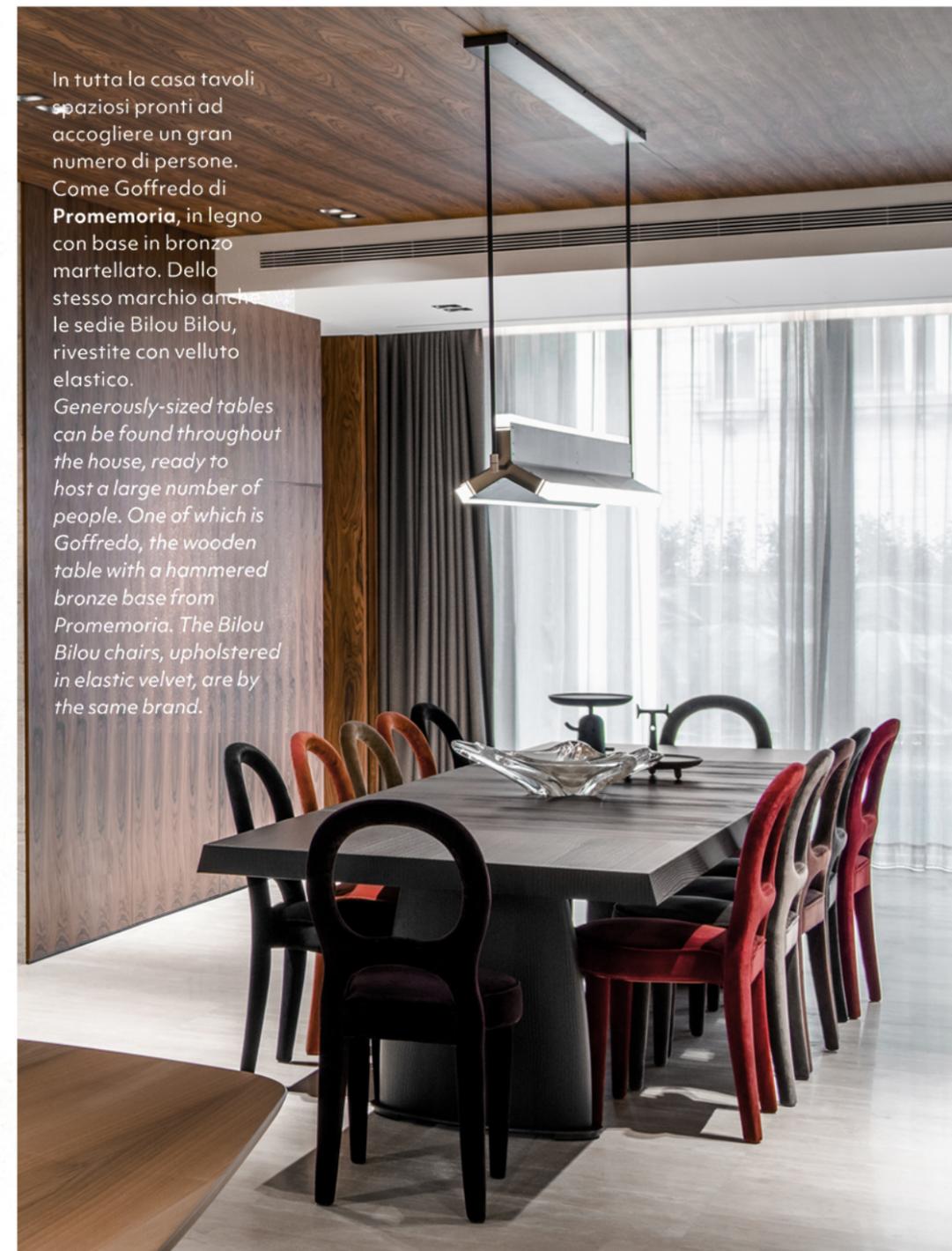
José Saramago, premio Nobel per la letteratura nel 1998, così scriveva: "L'architetto volle prestare omaggio alla semplicità originaria del materiale e, al tempo stesso, introdusse un elemento che, turbando la pigrizia dello sguardo, lo stimola". Abbiamo cercato una casa che rappresentasse questo passaggio: e l'abbiamo trovata. Si tratta di una residenza privata a Pechino, quattro piani più il seminterrato, risultato di una radicale ristrutturazione curata da **Mauro Lipparini**, fondatore dello studio fiorentino che porta il suo cognome. Sia all'interno, sia all'esterno, sono stati introdotti dettagli architettonici pensati come fonte di interesse scenografico, per esortare a un quotidiano stupore. "Con il cliente ci siamo confrontati su tutti gli aspetti del processo di progettazione - racconta Mauro Lipparini - dalla ristrutturazione alla scelta dei materiali e degli arredi per lo più italiani, fino al significato di ogni singolo pezzo. La disposizione iniziale prevedeva numerose stanze con un approccio classico alla funzione degli spazi. Così,



Gli spazi dedicati alla convivialità si susseguono in equilibrio tra funzione ed estetica. Ecco che dal soggiorno si apre la sala da pranzo dove dominano il tavolo rotondo Morgan di **Minotti** con le sedie Seattle di **Poliform** e la celebre lampada Artichoke di **Louis Poulsen**.
The reception rooms strike the perfect balance between functionality and aesthetics. The lounge leads through to the dining room, dominated by the round Morgan table from Minotti, famous Artichoke lamp from Louis Poulsen and Seattle chairs from Poliform.



La cucina esprime con forza la capacità dell'architetto Mauro Lipparini di ampliare il concetto di minimalismo classico, con audaci chiaroscuri evidenziati dall'uso del legno e del marmo. La cucina Artex di Poliform ben interpreta il suo pensiero con ampie superfici e volumi essenziali. *The kitchen epitomises architect Mauro Lipparini's ability to push the concept of classic minimalism, with a bold use of contrasting dark and light tones in his choice of wood and marble. The Artex kitchen from Poliform perfectly reflects his way of thinking, with large surfaces and essential volumes.*



In tutta la casa tavoli spaziosi pronti ad accogliere un gran numero di persone. Come Goffredo di Promemoria, in legno con base in bronzo martellato. Dello stesso marchio anche le sedie Bilou Bilou, rivestite con velluto elastico. *Generously-sized tables can be found throughout the house, ready to host a large number of people. One of which is Goffredo, the wooden table with a hammered bronze base from Promemoria. The Bilou Bilou chairs, upholstered in elastic velvet, are by the same brand.*

per espandere la percezione delle dimensioni fisiche e creare una casa in grado di interagire con uno stile di vita moderno, ho deciso di demolire tutte le pareti non portanti, generando di conseguenza doppi volumi, pieni e vuoti, contrasti e chiaroscuri. L'ingresso, 'filtro aulico' tra la facciata e gli interni, oggi è un maestoso portico alto otto metri, fiancheggiato da colonne squadrate".

Al piano terra, gli ampi spazi aperti destinati alle funzioni conviviali si rincorrono in un'armonica successione ritmica. Nei due piani intermedi si annidano le camere da letto, dove pensare, sognare e rilassarsi, mentre nell'attico, per evocare l'architettura sacra di una chiesa romanica, è stato applicato un intonaco a trama profonda sulle travi a vista con l'illuminazione a incasso; a completare l'effetto, i

pannelli alle pareti e le assi del pavimento in rovere naturale. Un altro punto focale è il seminterrato, trasformato in un'arena aperta sul giardino: i suoi generosi spazi, ospitano il living, la cantina, la sala da pranzo, l'area fitness e la sala per la cerimonia del tè. "Ispirazione cruciale - conclude Lipparini - sono i materiali della casa. Per stabilire continuità dall'esterno all'interno, come leitmotiv ricorrente,

ho selezionato il travertino italiano e un metallo bronzato antracite scuro, accenti delicati che lavorano insieme per fare una dichiarazione forte. Negli interni, rivestiti di specie legnose pregiate come il palissandro, il legno di quercia dai toni tabacco dona calore visivo, per una sensazione intima e accogliente". Per sentirsi in un rifugio sicuro, come un bozzolo senza tempo.

IL PROGETTO

REGALARE INTIMITÀ, RELAX E ACCOGLIENZA È L'OBIETTIVO DELL'INTERA RESIDENZA CHE, DAL SEMINTERRATO ALL'ATTICO, SI PRESENTA COME UN RIFUGIO SICURO, UN GUSCIO IN CUI SOSTARE PER GODERSI IL PROPRIO TEMPO, TRA MATERIALI CALDI E NATURALI

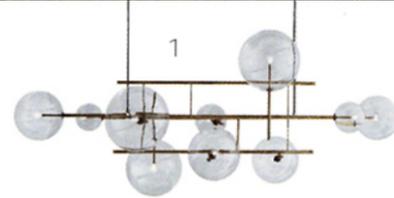


Nel seminterrato, la sala per la cerimonia del tè è chiusa in una sorta di simbolico bozzolo.
A sinistra, rilassamento nel nome del design con le chaise lounge Flag Halyard di **PP Møbler**,
disegnate da Hans J. Wegner nel 1950. La lampada da terra è Captain Flint di **Flos**.
*In the basement, the tea ceremony room is enclosed in a sort of symbolic cocoon.
On the left, relaxation in the name of design with the Flag Halyard lounge chair from PP Møblere,
designed by Hans J. Wegner in 1950. The Captain Flint floor lamp is from Flos.*

IL PROGETTO

La camera da letto padronale è una vera suite con il divano semicurvo Creed di **Minotti**. Della stessa azienda anche il letto Bedford, la panca Yang, il pouf Jacques e il tavolo Bellagio 'Lounge'. Su quest'ultimo, la lampada Semplice di **Oluce**. Nei bagni, legno e marmi. *The bedroom is an actual suite featuring the semi-curved Creed sofa from Minotti. The Bedford bed, Yang ottoman, Jacques pouf and Bellagio 'Lounge' table are by the same brand. On the table, the Semplice lamp from Oluce. The bathrooms are a celebration of wood and marble.*





TOP 5
LE NOSTRE SCELTE DI DESIGN



1. Disegnato da Massimo Castagna, il lampadario Bolle Orizzontale di **Gallotti&Radice** è disponibile con la struttura in ottone brunito e 10 o 16 sfere soffiati a bocca in diverse sfumature.
2. Unisce comfort, design e artigianalità il letto imbottito Wellen, disegnato da Toan Nguyen per **Karl Lagerfeld Maison**.
3. Fa parte della nuova collezione The New Modernism 2025 di **Tonelli Design**, la madia Aterea, che ha i frontali in vetro fuso.
4. Oasi è il vassoio bianco con portafiori color canna di fucile, entrambi in ceramica smaltata, di Roberto Cambi per **Giorgetti**.
5. Il monumentale tavolo Twins di **Calligaris**, viene presentato in una nuova versione col piano in legno massello in rovere scuro.

IL CONVIVIO PERFETTO

I NUOVI ARREDI DELLA ZONA PRANZO PUNTANO A UN RAFFINATO EQUILIBRIO ESTETICO E SONO MODULABILI IN BASE ALLE ESIGENZE



Contardi

Dalla collaborazione con i designer di Controvento nascono le lampade Alma che uniscono due classici senza tempo: il paralume in tessuto e la bolla di vetro soffiato. Una collezione pensata per creare un dialogo tra tradizione e innovazione.



Carl Hansen&Son

Børge Mogensen ha presentato il tavolo BM0121 nel 1952. Oggi è stato rilanciato, si tratta del primo modello allungabile di forma circolare della collezione. Poiché non esistono disegni, il design è stato ricreato partendo da un modello originale datato, meticolosamente misurato a mano.

Calligaris

La sedia Glen, disegnata da Gino Carollo, si distingue per le linee essenziali e il rigore delle forme. La struttura, con sezione ellittica, è disponibile in due finiture: metallo e legno.



Casa International

Il tavolo **Carlino** disegnato da **Mauro Lipparini** è un progetto versatile e trasversale. Un'estetica minimalista e uno spirito modernista gli conferiscono un'eleganza discreta e una magnetica leggerezza.



Olev

La collezione di lampade Curuba, di Andrea Lanaro, prende il nome dall'esotico Banana passion fruit, del quale richiama la forma allungata. Declinata in tre tipologie, si caratterizza per i delicati colori pastello, interpretati da due versioni di vetro.



Casalgrande Padana

La nuova collezione Concept reinterpreta, in gres porcellanato, le superfici in cemento liscio, o in battuto di cemento e introduce la possibilità di estendere in verticale la stessa finitura. Disponibile in sette tonalità e con lastre di vari formati, permette di creare ambienti monomaterici.



Cantori

Il nuovo tavolo allungabile Medea, disegnato da Luca Roccadadria, è un perfetto equilibrio tra leggerezza visiva e solidità strutturale. L'essenziale struttura in metallo sostiene un piano in legno che appare come sospeso, creando un affascinante effetto leggerezza.



Designer

VERDIANA VANNINI E GABRIELE CHIAVE CONTROVENTO

Il Salone del Mobile è senza dubbio il palcoscenico più iconico e storico del mondo del design, un luogo in cui creatività, innovazione e visione si incontrano, definendo le tendenze e i linguaggi del settore a livello internazionale. Per noi è un onore e un autentico piacere poter presentare il nostro lavoro in un contesto così ispirante e di rilevanza globale. Oltre a rappresentare un momento importante dal punto di vista professionale, è anche un'occasione celebrativa, un'opportunità per ritrovarsi con collaboratori, clienti e amici, e condividere le idee, l'impegno e la passione che hanno guidato i nostri progetti nel corso dell'anno. Quest'anno per Contardi abbiamo pensato a qualcosa di: emozionale, curato e sorprendente.